La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Quadro territoriale e demografico

L'Istituto Comprensivo opera nei Comuni di Verolanuova, Bassano Bresciano e Verolavecchia, un territorio della Bassa Bresciana a forte vocazione agricola e manifatturiera. Negli ultimi anni la popolazione è rimasta sostanzialmente stabile, con un progressivo invecchiamento e una presenza crescente di cittadini stranieri, spesso di prima generazione.

I Piani di Zona confermano la presenza di fragilità economiche e sociali, soprattutto nelle famiglie monoreddito o con occupazioni poco stabili.

Il Comune di Verolanuova conta circa 8.000 abitanti e svolge il ruolo di polo di riferimento per servizi scolastici, sanitari, culturali e commerciali. La popolazione straniera rappresenta circa un decimo dei residenti; le principali comunità provengono dall'India e da diversi Paesi del Nord Africa e dell'Africa subsahariana, nonché dall'Europa dell'Est. Questa composizione multietnica arricchisce il tessuto sociale, ma richiede interventi mirati di inclusione linguistica, culturale e sociale.

Bassano Bresciano, con poco più di 2.300 abitanti, presenta una percentuale di residenti stranieri superiore alla media regionale. Il Comune di Verolavecchia, con circa 3.800 abitanti, condivide caratteristiche sociali e demografiche simili: presenza di famiglie di origine migrante, indice di invecchiamento in aumento, equilibrio tra attività agricole, artigianali e industriali. In tutti e tre i contesti si rileva un numero significativo di famiglie monoreddito e di lavoratori impegnati in occupazioni a medio o bassa qualificazione, talvolta con condizioni di precarietà.

Alla luce dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e della Nota Operativa del M.I.M. 66850, la lettura attenta di questi elementi è la base per costruire un PTOF coerente e collegato al territorio. Le indicazioni del RAV (Rapporto di autovalutazione) chiedono inoltre di rafforzare l'equità degli apprendimenti e di ridurre i divari territoriali.

2. Popolazione scolastica e bisogni formativi

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza culturale, linguistica, sociale ed economica. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, spesso di prima generazione, rende necessario un forte investimento su inclusione linguistica e interculturale. Sono presenti alunni con disabilità, BES (Bisogni educativi speciali) e situazioni socioeconomiche fragili.

Da qui derivano alcuni bisogni chiave:

- potenziare l'italiano come lingua dello studio;
- rafforzare competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali;
- sostenere benessere, autostima e capacità relazionali;
- educare alla cittadinanza e alla convivenza;
- prevenire situazioni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo.

Gli strumenti istituzionali già attivi rafforzano questa azione:

- GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione): coordina inclusione, monitoraggio dei BES e supporto ai docenti;
- Team Antibullismo e Anti cyberbullismo: lavora su prevenzione, sensibilizzazione e gestione dei casi;
- Agenda Nord: introduce percorsi mirati per gli studenti più fragili in Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto nei primi anni di scolarità;
- RAV: richiama la necessità di invertire il trend degli studenti nelle fasce più basse delle prove standardizzate.

3. Territorio e capitale sociale

Il territorio è ricco di risorse educative formali e informali: centri di aggregazione giovanile, società sportive, bande musicali, scuole di musica, biblioteche comunali aderenti al Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale, associazioni di volontariato sociale, culturale e sanitario. Tali soggetti, insieme alle parrocchie e agli oratori, rappresentano un capitale sociale prezioso per la crescita dei ragazzi.

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e con l'Educazione Civica come orizzonte di senso, valorizza queste risorse attraverso patti educativi di comunità, progetti di service learning, percorsi di educazione ambientale, di solidarietà e di legalità. La partecipazione a reti territoriali consente di condividere buone pratiche e di integrare gli interventi scolastici con i servizi sociali ed educativi del territorio.

L'Atto di indirizzo del Dirigente ribadisce l'importanza di questa collaborazione stabile con il territorio, mentre la Nota 66850 ricorda che la coerenza tra PTOF, RAV e PDM (Piano di miglioramento) deve riflettersi anche nelle scelte di rete.

4. Contesto economico e opportunità educative

Il tessuto produttivo dei Comuni dell'Istituto è costituito da aziende agricole, imprese alimentari, artigianato, piccola e media industria e servizi. In questo contesto, l'accesso al lavoro avviene spesso attraverso ruoli a bassa o media qualificazione, ma cresce la domanda di competenze tecniche e digitali, di capacità di lavorare in team, di flessibilità e problem solving. La scuola è chiamata ad accompagnare gli studenti verso scelte orientative consapevoli.

I programmi nazionali ed europei (in particolare il PNRR) hanno consentito di potenziare spazi e dotazioni tecnologiche per i percorsi STEM, il multilinguismo, la transizione digitale e l'outdoor education. Queste opportunità permettono di progettare attività autentiche, laboratoriali e interdisciplinari, capaci di mettere in relazione le competenze scolastiche con le sfide reali del territorio: sostenibilità ambientale, innovazione, cittadinanza digitale, cura dei beni comuni.

L'Agenda Nord aggiunge interventi personalizzati, soprattutto per studenti fragili o a rischio di dispersione.
Il RAV chiede di lavorare su competenze di base e variabilità tra classi: l'utilizzo mirato di queste risorse va proprio in questa direzione.

5. Risorse economiche e materiali dell'Istituto

Oltre ai finanziamenti statali e a quelli messi a disposizione dai Comuni, l'Istituto partecipa regolarmente a bandi nazionali ed europei che consentono di integrare le risorse per l'innovazione didattica. Negli edifici scolastici sono presenti aule dotate di dispositivi digitali, laboratori informatici e multimediali, spazi attrezzati per attività STEM e un Atelier Creativo multifunzionale. La maggior parte dei plessi dispone inoltre di cortili e spazi verdi utilizzabili per la didattica all'aperto.

L'Istituto ha intrapreso un percorso di progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici (registro elettronico, segreteria digitale, comunicazioni scuola e famiglia, gestione dei progetti), che favorisce la trasparenza, la tracciabilità delle azioni e la semplificazione dei rapporti con l'utenza. Le tecnologie sono intese come strumenti integrativi e non sostitutivi della relazione educativa in presenza.

Secondo l'Atto di indirizzo e la Nota Operativa:

- la formazione del personale è un elemento strategico;
- i monitoraggi devono essere costanti e documentati;
- GLI, Team Antibullismo e Anti cyberbullismo lavorano in sinergia per garantire continuità

educativa e inclusione.

6. Sintesi dei bisogni del territorio e risposte della scuola

Dall'analisi del contesto emergono alcuni bisogni chiari e prioritari, ai quali l'Istituto intende rispondere attraverso le proprie scelte educative e organizzative:
• contrastare le disuguaglianze e la povertà educativa, offrendo opportunità di apprendimento qualificate per tutti, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio (Agenda Nord);
• promuovere l'inclusione degli alunni con background migratorio, con disabilità e con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica realmente accessibile e personalizzata (azione coordinata del GLI);
• sviluppare competenze linguistiche, logiche e matematiche, scientifiche e digitali solide, in coerenza con le priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento;
• coltivare il benessere scolastico e le competenze emotive e relazionali, prevenendo il disagio, il bullismo e il cyberbullismo e promuovendo una cultura della cura reciproca (Progettualità interna, Team Antibullismo e Anti cyberbullismo);
• rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e la cittadinanza attiva, collegando i percorsi di studio alle risorse e alle sfide del territorio (Educazione Civica);

In questa prospettiva, la scuola si propone come laboratorio di democrazia, luogo di incontro tra culture, generazioni e istituzioni, capace di costruire insieme al territorio un progetto educativo di lungo periodo, fondato su equità, sostenibilità e qualità degli apprendimenti.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, IN MERITO AD ALCUNI DEI PARAGRAFI APPENA DESCRITTI, EMERGONO OPPORTUNITA' E VINCOLI CHE ELENCHIAMO A SEGUIRE:

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza come eterogenea, con la presenza di una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana confrontabile con i riferimenti provinciale e regionale. Gli studenti al di fuori dell'ambito scolastico sono sempre più integrati, grazie alle associazioni che operano sul territorio. Anche il numero di studenti con disabilità certificata e con diagnosi DSA (ai sensi della Legge n.170/2010) è in linea se non al di sotto per l'Istituto nella sua

totalità.

Vincoli:
Gli alunni stranieri iscritti con cittadinanza non italiana sono presenti in percentuale confrontabile con il riferimento regionale e provinciale. Essi sono per lo più di prima generazione, provenienti da famiglie in cui si parla solo la lingua d'origine e al di fuori dell'ambito scolastico hanno pochi contatti con persone di madrelingua italiana. Lo status socio-economico e culturale, rilevato dall'indice ESCS, è in generale medio-basso, soprattutto alla scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'eterogeneità dell'utenza scolastica ha stimolato l'interazione tra la scuola e le numerose agenzie del territorio e rappresenta una risorsa significativa per lo sviluppo di progetti educativi, laboratoriali e inclusivi. Il territorio dispone di una rete associativa ricca, composta da realtà culturali, sportive, musicali e di volontariato (Associazione Genitori, Banda, gruppi sportivi, associazioni di protezione civile/ volontariato), che svolgono un ruolo significativo nella promozione di iniziative rivolte ai giovani. Tra gli stakeholder principali si individuano i Comuni sedi di plesso, la Biblioteca Comunale, le associazioni locali, gli enti del terzo settore, le parrocchie, le societa' sportive, le imprese e i servizi socio-sanitari di ambito. Questi soggetti possono offrire spazi, competenze e opportunità utili alla realizzazione delle finalità formative dell'istituto.

Vincoli:
La scuola programma le attività didattiche e l'offerta formativa, sia all'interno sia all'esterno degli edifici scolastici, declinando i progetti in base alla eterogeneità dell'utenza. Queste azioni sono volte a ridurre lo svantaggio socio-culturale in cui si trovano alcune famiglie del nostro territorio. Le risorse economiche, di provenienza pubblica e privata, purtroppo permettono solo in parte di soddisfare tutti i bisogni e le esigenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un buon numero di laboratori dislocati nei vari plessi (Coding e robotica,

musica, informatica, scienze). Dispone altresì di laboratori specifici per la scuola dell'infanzia (atelier, arte, esperienze scientifiche, psicomotricità) tutti con collegamento internet. Sono presenti Lim, Digital board e Smart Tv, Pc e tablet. I laboratori supportano l'organizzazione della didattica offrendo spazi dedicati ad attività pratiche, sperimentali e interdisciplinari. La loro distribuzione nei vari ordini di scuola consente una gestione flessibile dei gruppi classe e favorisce metodologie attive e cooperative. I laboratori della scuola dell'infanzia (atelier, arte, esperienze scientifiche, psicomotricità) rispondono alle esigenze di una didattica esperienziale e permettono la realizzazione di percorsi calibrati sull'eta' dei bambini, favorendo l'apprendimento attivo, il problem solving, la creatività e lo sviluppo di competenze digitali e scientifiche. L'accesso a spazi specifici (coding e robotica, musica, informatica, scienze) arricchisce il curricolo attraverso esperienze concrete, promuove l'interdisciplinarità e potenzia la motivazione degli studenti. La scuola dispone anche di spazi mensa, spazi esterni attrezzati con giochi e per il riposo per la scuola dell'Infanzia. Le attrezzature sono in buono stato. Vi sono palestre al chiuso e strutture all'aperto. La scuola dispone di dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale (es. barra Braille).

Vincoli:
L'utilizzo dei laboratori puo' risultare limitato da carenze di orario, organico, compresenze o dalla necessita' di accompagnamento dei gruppi classe. La manutenzione delle attrezzature e il continuo aggiornamento tecnologico richiedono risorse economiche costanti e competenze tecniche specifiche. Alcuni laboratori sono obsoleti e necessitano di una messa in sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente a tempo indeterminato, con eta' compresa tra 35 e 55 anni e stabilita' di servizio oltre i 5 anni, garantisce continuità didattica, progettuale e organizzativa, consolidando le relazioni con studenti, famiglie e territorio. La presenza di docenti di posto comune o di sostegno con titolo di specializzazione in numero in linea con i riferimenti territoriali assicura competenze adeguate per l'inclusione. La Funzione Strumentale per l'Inclusione, insieme agli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, allo psicologo e e agli educatori professionali socio-pedagogici, contribuisce a un ambiente educativo inclusivo e al sostegno individualizzato degli studenti. L'esperienza dei docenti, unita al lavoro del team multidisciplinare, permette di offrire percorsi personalizzati adeguati per studenti con BES, DSA o disabilità.

Vincoli:
La ridotta presenza di docenti piu' giovani comporta un limitato ricambio generazionale e un possibile minor apporto di competenze innovative. La gestione coordinata di piu' figure professionali richiede organizzazione e comunicazione costante per evitare sovrapposizioni o inefficienze. La stabilita' e l'esperienza del personale, pur essendo punti di forza, possono talvolta limitare la flessibilita' di adattamento a cambiamenti organizzativi o metodologici. E' necessario garantire la formazione continua per mantenere aggiornate le competenze inclusive e le strategie didattiche piu' efficaci. La tardiva nomina degli insegnanti di sostegno incide in modo significativo sull'organizzazione di un plesso, sulla gestione del gruppo classe e in generale sull'inclusione. Sarebbe utile poter disporre di figure di supporto (psicologo, pedagogista ...) a beneficio degli insegnati e dei genitori anche per le scuola dell'Infanzia e Primaria.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. STATALE DI VEROLANUOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC89700G
Indirizzo	VIA ROVETTA, 19 VEROLANUOVA 25028 VEROLANUOVA
Telefono	030931214
Email	BSIC89700G@istruzione.it
Pec	bsic89700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icverolanuova.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA VEROLAVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA89701C
Indirizzo	VIA TRENTO 3 VEROLAVECCHIA 25029 VEROLAVECCHIA

SCUOLA INFANZIA BASSANO B.NO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA89702D
Indirizzo	VIA MARTINENGO BASSANO BRESCIANO 25020

	BASSANO BRESCIANO

INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA89703E
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI VEROLANUOVA 25028 VEROLANUOVA

INFANZIA SACRO CUORE DI CADIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA89704G
Indirizzo	CADIGNANO VIA ORTAGLIA VEROLANUOVA VEROLANUOVA

SCUOLA PRIMARIA DI VEROLANUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89701N
Indirizzo	VIA G. VERDI N. 5 VEROLANUOVA 25028 VEROLANUOVA
Numero Classi	15
Totale Alunni	300

SCUOLA PRIMARIA DI CADIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89702P
Indirizzo	VIA S. MARTINO N. 11 CADIGNANO 25028 VEROLANUOVA
Numero Classi	5

Totale Alunni	23

SCUOLA PRIMARIA VEROLAVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89703Q
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO N. 1 VEROLAVECCHIA 25029 VEROLAVECCHIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	143

SCUOLA PRIMARIA DI BASSANO B.NO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89704R
Indirizzo	VIA MARTINENGO 10 BASSANO BRESCIANO 25020 BASSANO BRESCIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

VEROLANUOVA "E. DE GASPARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM89701L
Indirizzo	VIA ROVETTA 19 - 25028 VEROLANUOVA
Numero Classi	11
Totale Alunni	236

VEROLAVECCHIA "L. CONTRATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM89702N

Indirizzo	VIA N.SAURO 3 - 25029 VEROLAVECCHIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

BASSANO BRESCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM89703P
Indirizzo	VIA MARTINENGO, 10 BASSANO BRESCIANO 25020 BASSANO BRESCIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	61

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	6
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	151
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM, Digital Board, Smart TV nelle aule	60

Approfondimento

I plessi sono dotati di:

- 62 robot per il coding fra LegoWedo 2.0. , Lego Spike e Cubotto;

- 8 stampanti o scanner 3D;

- 12 dispositivi per le STEM.

Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	30